

# MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 17 Luglio 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO  
+390243990431  
[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com) - [www.sifasrl.com](http://www.sifasrl.com)

| Sommar <span>io</span> |            |     |                      |                                                                                   |                                      |   |
|------------------------|------------|-----|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|---|
| #                      | Data       | Pag | Testata              | Titolo                                                                            | Rubrica                              |   |
| 1                      | 17/07/2025 | 6   | LA VOCE DEL POPOLO   | "MEDEE" IN MOSTRA, LE PERSONE NELL'ARTE, L'ARTE NELLE PERSONE                     | ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA | 1 |
| 2                      | 17/07/2025 | 15  | LA NAZIONE VIAREGGIO | IL VOLO COME MEDICINA LA STORIA DEL FARMACISTA-PILOTA DIVENTA UNA TESI DI LAUREA  | ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA | 2 |
| 3                      | 17/07/2025 | WEB | LANAZIONE.IT         | IL VOLO COME MEDICINA. LA STORIA DEL FARMACISTA-PILOTA DIVENTA UNA TESI DI LAUREA | ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA | 3 |

Data: 17.07.2025 Pag.: 6  
 Size: 226 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# “Medee” in mostra, le persone nell’arte, l’arte nelle persone

## Un laboratorio di arte partecipata ideato da Patrizia Fratus in collaborazione con “Butterfly” centro antiviolenza

“Il numero delle donne che si rivolgono ai centri antiviolenza bresciani è costante: un caso ogni tre giorni. Sessantadue dall’inizio dell’anno. Ma non è questo il tema della mostra. Il vero obiettivo del progetto e del laboratorio è stato quello di parlare e di far parlare attraverso l’arte i ragazzi e le ragazze, in modo tale da cercare di capovolgere la narrazione fatta fino ad oggi e che a questa situazione ci ha portato”. A sottolinearlo Moira Ottelli, fondatrice della cooperativa Butterfly che fa parte della Rete antiviolenza cittadina, nel presentare “Medee”, laboratorio di arte partecipata che è stato avviato dall’artista Patrizia Benedetta Fratus, curato da Barbara Pavan e che trova espressione – a Palazzo Martinengo fino al 20 luglio –, in cinque installazioni che sono frutto del lavoro sviluppato nei mesi precedenti con gli studenti delle scuole superiori Calini, Leonardo, Copernico, Foppa, Capirola, Einaudi, Golgi, Sraffa e Accademia Santa Giulia.

Esposte nelle sale anche le opere di Luciana Aironi e Laura Mega e una che è frutto dell’attività svolta con le donne ospiti di una casa rifugio. Anche i pensieri espressi dai ragazzi su tre temi quali la filosofia, il diritto e il corpo sono divenuti arte, attraverso i fogli sui quali sono stati scritti, piegati come origami e poi appesi uno vicino all’altro ma “protetti da denti di lupo, nell’installazione intitolata Davar” spiega l’artista. “L’obiettivo è capire l’origine, il perché si è arrivati a questa violenza e abbiamo coinvolto i giovani per vedere come loro la vivono. Siamo partiti indagando i miti ma per ribaltarne i concetti e sviscerarli nel profondo, analizzarne la dualità”. Il lavoro fatto con le donne ospiti della casa rifugio di Butterfly è stato invece diverso: “È basato sugli archetipi delle tre religioni monoteiste principali. Ho creato 16 piccole figure in ceramica e ho chiesto ad ogni donna di raccontare quali fossero i suoi desideri, ho fotografato i riquadri, tutti diversi, che sono tutte storie. Per dimostrare che

siamo noi a decidere la narrazione della nostra vita”. Un altro punto importante che Patrizia Benedetta Fratus ha affrontato, anche con i ragazzi, è stato il tema del “corpo e dell’accettazione del nostro corpo. Da qui è nato il lavoro sulle lastre intese come corpo profondo”. Ecco che per qualcuno la cassa toracica si è trasformata in ali o un osso rotto si è fatto colonna portante di una struttura. Un’altra installazione è fatta di “mani” di tessuto, e infine nell’ultima sala gli studenti si sono ispirati all’opera di Laura Mega che ha utilizzato una camicia di forza, dipingendola e ricamandola, come elemento “sia costrittivo ma anche confortevole. I ragazzi hanno poi realizzato le loro camicie scrivendoci pensiero o disegnandole”. Medee – per il progetto BE in HU-BS Martinengo con la Fondazione Provincia di Brescia Eventi – a Palazzo Martinengo si può visitare il prossimo fine settimana (venerdì 18, sabato 19 e domenica 20) dalle 15 alle 18.



Data: 17.07.2025 Pag.: 15  
 Size: 295 cm2 AVE: € 4130.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Il volo come medicina La storia del farmacista-pilota diventa una tesi di laurea

La vicenda di Breschi approda all'accademia di Brescia grazie a Matteo Piccicuto  
 Documentario mozzafiato a bordo dell'ultraleggero che affianca le Frecce Tricolori

## PIETRASANTA

**Tutti** in città lo conoscono in quanto titolare della farmacia «Versilia», in piazza Statuto. Altrettanti apprezzano il suo talento non solo quando indossa il camice bianco, ma anche quando sfoga la sua passione per i cieli, che da anni solca come pilota non professionista di ultraleggeri, stavolta con tuta da volo, dando spettacolo con la sua squadra «Team Charlie TwentySix». La storia di Lorenzo Breschi è talmente particolare da essere diventata oggetto di una tesi che ha consentito a Matteo Piccicuto di laurearsi al corso Nuove tecnologie dell'arte all'Accademia di belle arti «Santa Giulia» di Brescia (con 110 e lode). Il neo dottore è di Desenzano del Garda ma vive e lavora a Massa, dove ha sede la sua casa di produzione «TS Creative». Ed è qui che circa un anno fa è nato il contatto con Lorenzo. «Volevo incentrare la laurea sui droni – racconta Piccicuto – poi si è presentata questa occasione e l'ho ritenuta più interessante. L'idea era di estenderla al comandante Massimo Poggi, secondo membro del 'Team Charlie TwentySix', ma per motivi tecnici mi sono concentrato solo su Lorenzo».

**Nel giro** di pochi mesi Matteo ha realizzato il documentario «Il Dilettante», poi proiettato alla discussione della tesi conquistando la commissione con



Lorenzo Breschi  
 (a sinistra)  
 e Matteo  
 Piccicuto  
 nel backstage  
 del documentario  
 «Il Dilettante»  
 discusso  
 alla tesi di laurea

immagini mozzafiato e il racconto della storia di Lorenzo, che vive esperienze indimenticabili «trecento piedi sopra il cielo» partecipando alle manifestazioni aeree alla presenza delle Frecce Tricolori. «È un sogno che ho fin da bambino – dice Lorenzo – tant'è che quando ho intrapreso il corso di laurea in farmacia ho promesso di dare libero sfogo, appena possibile, alle mie passioni». Prima è diventato pilota e in seguito ha ottenuto l'abilitazione al trasporto del passeggero. «Volevo cercare qualcosa che si avvicinasse al volo militare e mi sono quindi abi-

litato anche al volo in formazione». La svolta nel 2022 grazie alla collaborazione con Massimo Poggi, ex comandante Alitalia con all'attivo migliaia di ore di volo. Da allora i due piloti costituiscono una pattuglia affiatata con sede a Pietrasanta che ha già dato spettacolo in diverse manifestazioni aeree in Italia. La pattuglia, capitanata da Lorenzo, è stata protagonista del recente rientro dell'Amerigo Vespucci a La Spezia, dove il «Team Charlie TwentySix» tornerà il 9-10 agosto per l'air show delle Frecce Tricolori.

**Daniele Massegia**

IL VOLO COME MEDICINA. LA STORIA DEL FARMACISTA-PILOTA DIVENTA UNA TESI DI LAUREA

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE



Cisl, un nuovo patto sul lavoro



Maurizio Sacconi

Abbonamento mensile: 6 € al mese

[Incidente A1](#)[Classifica pizzerie](#)[Tecnologia contro il dolore](#)[Elezioni regionali](#)[Morte David Rossi](#)[Truffa Inps](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

[La Nazione](#) • [Viareggio](#) • [Cronaca](#) • [Il volo come medicina. La st...](#)

## Il volo come medicina. La storia del farmacista-pilota diventa una tesi di laurea

La vicenda di Breschi approda all'accademia di Brescia grazie a Matteo Piccuto . Documentario mozzafiato a bordo dell'ultraleggero che affianca le Freccie Tricolori.



Lorenzo Breschi (a sinistra) e Matteo Piccuto nel backstage del documentario «Il Dilettante» discusso alla tesi di laurea

**T**utti in città lo conoscono in quanto titolare della farmacia "Versilia", in piazza Statuto. Altrettanti apprezzano il suo talento non solo quando indossa il camice bianco, ma anche quando sfoga la sua passione per i cieli, che da anni solca come pilota non professionista di ultraleggeri, stavolta con tuta da volo, dando spettacolo con la sua squadra "Team Charlie TwentySix". La storia di **Lorenzo Breschi** è talmente particolare da essere diventata oggetto di una tesi che ha consentito a Matteo Piccuto di laurearsi al corso Nuove tecnologie dell'arte all'Accademia di belle arti "Santa Giulia" di Brescia (con 110 e lode). Il neo dottore è di Desenzano del Garda ma vive e lavora a Massa, dove ha sede la sua casa di produzione "TS Creative". Ed è qui che circa un anno fa è nato il contatto con Lorenzo. "Volevo incentrare la laurea sui droni – racconta Piccuto – poi si è presentata questa occasione e l'ho ritenuta più interessante. L'idea era di estenderla al comandante Massimo Poggi, secondo membro del "Team Charlie TwentySix", ma per motivi tecnici mi sono concentrato solo su Lorenzo".

Nel giro di pochi mesi Matteo ha realizzato il documentario "Il Dilettante", poi proiettato alla discussione della tesi conquistando la commissione con immagini mozzafiato e il racconto della storia di Lorenzo, che vive esperienze indimenticabili "trecento piedi sopra il cielo" partecipando alle manifestazioni aeree alla presenza delle Freccie Tricolori. "È un sogno che ho fin da bambino – dice Lorenzo – tant'è che quando ho intrapreso il corso di laurea in farmacia ho promesso di dare libero sfogo, appena possibile, alle mie passioni". Prima è diventato pilota e in seguito ha ottenuto l'abilitazione al trasporto del passeggero. "Volevo cercare qualcosa che si avvicinasse al volo militare e mi sono quindi abilitato anche al volo in formazione". La svolta nel 2022 grazie alla collaborazione



LA NAZIONE

Acquista il giornale



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## IL VOLO COME MEDICINA. LA STORIA DEL FARMACISTA-PILOTA DIVENTA UNA TESI DI LAUREA

La pattuglia, capitanata da Lorenzo, è stata protagonista del recente rientro dell'Amerigo Vespucci a La Spezia, dove il "Team Charlie TwentySix" tornerà il 9-10 agosto per l'air show delle Frecce Tricolori.



Daniele Masseglia



© Riproduzione riservata

### TAG DELL'ARTICOLO

[Amerigo Vespucci](#)

[Frecce Tricolori](#)



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario